

Interrogazione a risposta in commissione

Al Ministro dello sviluppo economico, Al Ministro della

Transizione ecologica- Per sapere - Premesso che:

l'attività delle vetrerie di Murano era in lenta ripresa, dopo mesi difficili, di crisi e cassa integrazione, aggravati dalla pandemia, ma l'aumento dei costi del gas sta rimettendo tutto in discussione, mettendo letteralmente in ginocchio le aziende. Si tratta di aumenti insostenibili del 400/500 per cento;

In tal modo le vetrerie di Murano, con alle spalle una storia millenaria rischiano il fallimento. Sono in ostaggio delle bollette del gas alle quali presto non riusciranno più a farvi fronte.;

Le cifre illustrate dai rappresentanti del settore parlano da sole: 7.5/8 milioni è la spesa annuale che saranno chiamate a far fronte le 64 aziende attive nell'isola per alimentare le fornaci con il gas. Complessivamente sono 650 gli addetti diretti delle vetrerie; per molte aziende le bollette potrebbero arrivare anche a 60 mila euro al mese, i forni delle vetrerie muranesi devono rimanere accesi 24 ore su 24, ma con l'aumento del prezzo del gas metano - quintuplicato sul mercato globale dal 1° ottobre scorso - gli artigiani sono costretti a lavorare in perdita sulle commesse;

in base alle statistiche elaborate da GME (Gestore Mercati Energetici), il gas metano è passato da 0,23 euro al metro cubo del settembre 2019 agli 0,85 di ottobre 2021, fino addirittura ai 0,98 di questi giorni. Si tratta di un aumento quasi quotidiano e in costante crescita;

il segretario di Confartigianato Venezia, Gianni De Checchi, ha dichiarato che: "L'aumento del gas per Murano corre il rischio di segnare una battuta di arresto enorme per le vetrerie, proprio ora che le cose stavano cominciando a girare e che le fiere cominciano a riprendere la loro funzione trainante nelle vendite";

l'interrogante, ha incontrato nella sede di Confartigianato a Venezia una rappresentanza di vetrai, assieme ad altri colleghi deputati per assicurare impegno in Parlamento a sostegno delle oltre sessanta vetrerie Murano che sono parte fondamentale del Dossier Venezia;

il pericolo che si sta correndo è quello di vanificare gli sforzi di rilancio delle attività economiche e del made in Italy;

oggi, quello che chiedono i vetrai di Murano e le associazioni sono interventi a sostegno della bolletta energetica e misure strutturali per abbattere gli oneri di sistema e per evitare la scomparsa del settore:-

alla luce dei fatti esposti in premessa quali iniziative urgenti il Governo intenda assumere per difendere le vetrerie di Murano, realtà storiche con una produzione unica al mondo, che rappresentano un'eccellenza del Paese ed ora rischiano la chiusura.

Firmatario

Pellicani